Oggi, 12/07/2007 presso l'Hotel Holiday Inn di Borgo Panigale (BO), si è riunito il Consiglio dell'Ordine Dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna (Toscana, Marche e Umbria aggregate) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Pratiche amministrative: cancellazioni, iscrizioni, trasferimenti, etc…;
2. Concorso pubblico ispettorato chimico;
3. Importanza fondamentale della comunicazione scritta verso Enti e soggetti terzi;
4. Relazione e discussione sugli ultimi eventi cui l'Ordine ha partecipato in via ufficiale e non, e su quelli organizzati autonomamente;
5. Prospettive e progetti da realizzare per il secondo semestre dell'anno in corso;
6. Esami di stato e valutazione dell'istituzione dei corsi preparatori come fanno altri Ordini professionali;
7. Consegna dei telefonini;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i consiglieri Dott.ssa Marina Montanara, il Dott. Alessio Marchesani, il Dott. Emanuele Rossi, il Dott. Oscar Raboni, mentre il Segretario Dott. Biggioggero Angelo fa sapere telefonicamente che a causa del prolungato imprevisto lavorativo del giorno, non potrà partecipare alla riunione di Consiglio ed è per questo assente giustificato.
Il Presidente Dott. Raboni Oscar constatata la situazione e le presenze, dichiara aperta la discussione alle ore 17.55 e nomina segretario per il presente consiglio il dott. Emanuele Rossi

Punto 1
Pratiche amministrative: cancellazioni, iscrizioni, trasferimenti, etc…
Il Segretario Biggioggero mette a conoscenza telefonicamente il Consiglio tramite il Tesoriere Montanara che non vi è alcuna pratica da assolvere, poiché nulla è giunto in segreteria dalla data dell'ultimo Consiglio del 12 Giugno u.s., né tantomeno ci sono comunicazioni ufficiali da divulgare.

Punto 2
Concorso ispettorato chimico
Si affronta di seguito questa voce dell'Odg di cui sopra. Rossi rileva la manchevolezza da parte del Consiglio nazionale in merito alla segnalazione di tale concorso pubblico, evidenziando che è l'ennesimo caso in cui si riscontra lo scarsissimo peso specifico dell'Ordine presso le varie istituzioni ed enti sul suo territorio, sebbene tale concorso prevedeva anche la partecipazione dei laureati in scienze e tecnologie alimentari.
Rossi ricorda anche il caso del concorso per titoli presso il SSICA (Stazione Sperimentale Italiana sulle Conserve Alimentari) dello scorso inverno, e di cui era giunta notizia solo grazie ad una comunicazione a mezzo posta elettronica da parte dell'ordine regionale del Friuli Venezia Giulia.
Raboni conferma ed evidenzia la necessità ed il dovere di agire per poter invertire la tendenza. Marchesani ricorda che probabilmente l'applicazione della sua proposta di promozione della figura del tecnologo alimentare avrebbe sortito qualche effetto, e che è troppo tempo che se ne è parlato, ma è necessario concretizzarne l'applicazione.

Si decide che nella relazione di presentazione dell'incontro con il Consiglio nazionale del 6 Ottobre, così' come da comunicazione ufficiosa inviata per posta elettronica da parte del nuovo Segretario Vinale, queste cose saranno segnalate nella forma più appropriata.

Punto 3
Importanza della comunicazione scritta verso Enti e soggetti terzi.

Rossi evidenzia la questione e la mancanza di una condotta ben definita sulla gestione delle comunicazioni scritte agli indirizzari di cui sopra, evidenziando che questa è la linea fondante del suo incarico così come aveva dichiarato sin dall'inizio in sede della sua candidatura al Consiglio nel Marzo 2006, e di cui fa parte in qualità di vicepresidente, e che desidererebbe che potesse essere applicata con maggiore costanza e perseveranza.
Evidenzia la mancata opportunità di rendere più brillante l'ordine in occasioni di ringraziamento pubbliche ed ufficiali, come si sarebbe dovuto fare verso la società Marcus Evans che aveva richiesto e concesso all'ordine di partecipare al recente FORUM sull'agro-alimentare di qualità del 28 e 29 Maggio u.s. a Bologna, e del danno d'immagine dell'ordine che sembra solo accettare inviti, ma dare scarsissima importanza al ringraziamento ufficiale quando questi sono stati utilizzati.
Rossi non indica colpevoli e non solleva polemiche sterili ed inutili, ma pone questo aspetto come importantissimo e non affatto trascurabile, evidenziando che queste opportunità vanno colte al volo e non sprecate, perché anche la forma di agire e la sua ufficialità ha il suo peso ed auspica che il Consiglio tenga conto di quanto possa voler dire ed apportare in termini di prestigio rendere più istituzionale la comunicazione scritta.
Riporta anche il fatto che lui, così come altri recenti neo-iscritti non hanno mai ricevuto una lettera ufficiale di benvenuto all'ordine all'atto dell'accettazione della domanda inviata, anzi descrive la delusione di alcuni per aver ricevuto solo un semplice messaggio di posta elettronica.
Raboni e Montanara, quali consiglieri storici segnalano che la prassi in questo caso è sempre stata quella dell'invio di una lettera ufficiale, e viene dato incarico al Segretario Biggioggero di verificare in sede presso lo studio Diegoli-Giannotti la continuità di questa importante prassi.
Si approva inoltre la nuova carta intestata ufficiale, che verrà impiegata dalla segreteria e dai consiglieri in occasione di comunicazioni ufficiali dell'ordine (vedi allegato), sebbene si sia consci che è probabilissimo che la sede legale dell'ordine usi stampanti laser e perciò i documenti saranno inviati stampati in bianco e nero, ma comunque di qualità elevata.
Marchesani riporta la sua opinione che per comunicazioni di un certo spessore, l'ordine può di certo affrontare la spesa di un certo numero di stampe a colori e di qualità, mediante l'acquisto di un'economica stampante a colori o del servizio di stampa di qualche centro specializzato di Bologna, ed in particolar modo quando vi sarà l'invio del documento "company profile".
Si discute anche della gestione delle bacheche, con nota ed incarico a Marchesani per contattare direttamente la Preside Marchelli, con lo scopo ben preciso di ottenere una bacheca del tipo di quella di Cesena, ossia con vetri e serratura, per poter affiggere comunicati dell'ordine e dirigere al meglio la comunicazione con l'università di Parma ed i laureati e laureandi, incanalandoli verso un contatto ed un'attenzione più continua verso di noi.
Egli sottolinea che i pochi comunicati da lui affissi hanno poca visibilità, e sono spesso soggetti ad essere strappati dagli studenti, o sostituiti da altri di vario genere con facilità, mentre una soluzione come quella in vigore a Cesena è davvero la migliore.

Montanara prende nota e garantisce che farà lo stesso insieme al Segretario Biggioggero con l'università di Firenze, dove una bacheca o uno spazio dedicato sono attualmente indisponibili per il nostro ordine, intuendo come tutti i consiglieri che tale università, così come quella parmense, sono quelle che necessitano di maggiore dedizione, cura e costanza comunicativa.
In occasione del prossimo consiglio si relazionerà obbligatoriamente sugli sviluppi di quanto ottenuto e concordato con i relativi presidi.

Punto 4
Relazione e discussione sugli ultimi eventi cui l'Ordine ha partecipato in via ufficiale e non, e su quelli organizzati autonomamente

I consiglieri presenti relazionano sugli ultimi eventi (convegni e seminari) cui l'Ordine ha partecipato o cui essi hanno partecipato in veste di rappresentanti in via più o meno ufficiale.
Montanara espone in relazione a quello di Firenze cui ha partecipato in rappresentanza ufficiale dell'ordine e presentato la figura del tecnologo alimentare impiegando il file di presentazione disponibile sul sito dell'ordine.
In tale occasione, organizzata dall'Università di Firenze erano presenti una cinquantina di persone ed anche il Presidente Criscuoli che è intervenuto, e si è evidenziata nuovamente l'erronea percezione della nostra figura professionale presso alcune persone che ci hanno pubblicamente confuso con dei periti o ancor peggio con dei cuochi.
Si pone l'accento sulla creazione del documento "company profile" di cui agli ultimi consigli per impiegarlo come strumento efficace di presentazione al pubblico, anche sul sito e di cui si invita il Segretario e tutti i consiglieri nella creazione di bozze per averlo disponibile nella sua forma definitiva quanto prima.
Si evidenzia l'assoluta improcrastinabilità di realizzare una campagna informativa presso tutti gli enti correlabili al settore alimentare e presso le aziende, con lo scopo di far intendere e percepire in modo corretto le nostre competenze di legge ed il valore aggiunto che solo la nostra professione può fornire.
Il Presidente Raboni propone la ripetizione dell'evento parmense presso l'università di Firenze, a completamento del programma formativo iniziato a Settembre 2006 a Cesena, con l'intenzione di risvegliare presso tali istituzioni l'attenzione presso il nostro ordine, ed al contempo di raccogliere dati ad informazioni sul livello attuale di percezione d'efficienza che essi hanno nei nostri confronti.
Raboni esprime grosse perplessità verso l'università di Piacenza, poiché essa pure essendo sede valida per gli esami di stato, non ha in programma l'istituzione della laurea specialistica che permetta di affrontare l'esame di stato ai laureati che ne terminano gli studi.
Tali laureati vengono infatti dirottati verso la vicina Milano, dove è presente tale corso di laurea ed il timore fondato è che essi possano scegliere conseguentemente d'iscriversi all'ordine della Lombardia e Liguria.
Si decide di approfondire il tema in sede del prossimo Consiglio e di cercare di ottenere qualche informazione aggiuntiva dal Consigliere nazionale Dott. Riccardo Gelati, ivi residente.
Rossi relaziona sulla sua partecipazione ai convegni di Cesena del 31 Maggio-1 Giugno a Cesena, dove era presente e riporta dati sulla grande attenzione dei laureandi verso l'ordine dei tecnologi e sulla delusione per la mancata possibilità d'iscrizione della 78/s, con inversione di tendenza dopo la pubblicazione del comunicato del MIUR relativamente alla validità del titolo per l'accesso.

Evidenzia anche quale gestore ufficiale del sito dell'ordine, che tramite l'utilizzo dell'applicativo statistico, i dati evidenziano che l'attenzione maggiore verso di noi proviene molto dai paesi europei dell'est, così come da parte di alcuni paesi del nord Europa e dalla Spagna.
Vi è stata inoltre una forte attenzione ed un grossissimo incremento delle visite con impennata nel numero quotidiano delle stesse a partire dal giorno della pubblicazione del comunicato MIUR di cui sopra.
Rossi che ha partecipato al grosso convegno sul quinto anniversario della fondazione dell'EFSA a Roma lo scorso Giugno, evidenzia che con tale ente è assolutamente necessario correlarsi per le chiare relazioni che ha con la nostra professione, e che nel prossimo Settembre ed Ottobre ci saranno altre manifestazioni da loro organizzate.
Sarebbe davvero intelligente iniziare quanto prima le manovre di approccio per poter avviare contatti concreti con i membri del loro consiglio e con alcuni dei quali ha fatto conoscenza nella sede di cui sopra.
Raboni rende noto il suo personale e vivo interesse verso tali manifestazioni e si ripromette di aggiornarsi in merito ed insiste sul fatto di non lasciarsi sfuggire questa occasione molto ghiotta per poter dare visibilità al nostro ordine, che ospita sul suo territorio tale ente di valenza europea.
Rossi porterà dati ed informazioni ed invita anche Marchesani ad agire per il raggiungimento di tale obiettivo, essendo quest'ultimo residente a Parma, sede dell'autorithy.
Marchesani accetta e si farà portavoce anche attraverso l'incontro che avrà con la Marchelli, preside del corso di laurea in scienze e tecnologie alimentari di Parma.

Punto 5
Prospettive e progetti da realizzare per il secondo semestre dell'anno in corso

Rossi rende nota anche la possibilità di poter organizzare un evento formativo sul crisis management, con la possibilità di poter contattare e rendere disponibili alla partecipazione dei due specifici rappresentanti del settore delle due più grosse società di grande distribuzione del territorio nazionale e magari facendo intervenire anche l'avv. Di Francia quale relatore sugli aspetti legali del tema in oggetto.
Rossi evidenzia anche che il prossimo evento sarebbe bene organizzarlo entro il 31 Dicembre p.v., necessariamente a Firenze per le motivazioni espresse in precedenza, ed il fatto che l'evento di cui sopra necessiterebbe di tempi più ridotti per la sua organizzazione o di posticiparlo al nuovo anno dopo le festività natalizie, poiché la logica evidenzia la sicura indisponibilità di tali persone in un periodo di vendite così delicato per le società di grande distribuzione organizzata.

Raboni evidenzia la buona opportunità che Rossi ha presentato e le forti potenzialità di richiamo anche verso gli Enti terzi verso i quali abbiamo scarsa percezione e peso specifico attualmente e che saranno l'obiettivo di una necessaria e maggiore campagna di comunicazione nei tempi futuri più prossimi.
Egli riporta anche qualche esempio ed esperienza personale sul tema, anche grazie al fatto di essere dipendente di una grossa azienda alimentare, fornitore di peso di tali società di grande distribuzione.

Marchesani esprime anche lui il suo consenso, evidenziando anche il fatto che si potrebbe fare un grosso evento con case histories sull'invocato danno morale che spesso avviene da parte del consumatore che si ritiene danneggiato, fornendo quindi temi e spunti sull'ipotetico seminario

formativo che esauriscono il tema in tutti i suoi aspetti: evidenzia infatti il danno morale oltre che quello materiale.
Si ritiene opportuno riaffrontare il tema in occasione del prossimo consiglio, auspicando davvero che il Consiglio possa essere presente al gran completo.
Raboni esprime anche la sua personale convinzione che il seminario formativo organizzato a Parma, possa eventualmente essere ripetuto anche a Parma, nel caso ci si trovi alle strette, perfezionandolo nelle sue eventuali mancanze.

Punto 6
Esami di stato e valutazione dell'istituzione dei corsi preparatori come fanno altri Ordini professionali

Rossi espone il suggerimento di un laureando incontrato a Cesena nel semina rio del 31 Maggio-1 Giugno, che riporta l'attuazione di brevi e gratuiti corsi di preparazione agli esami di stato da parte dell'ordine regionale degli agronomi in collaborazione con l'università di Bologna ed a numero chiuso.
L'ipotetica iniziativa non suscita grande entusiasmo, anzi si evidenziano perplessità realizzative da parte di Marchesani e da parte di Raboni.
Si ritengono non maturi i tempi, e si preferisce avere un riscontro delle iscrizioni da parte del Segretario Biggioggero dopo la prossima sessione di esami di stato, ed in previsione della prima del 2008, con l'intento di valutare l'andamento delle iscrizioni dopo la dichiarazione di validità della specialistica 78/s da parte del MIUR.
Rossi evidenzia anche il fatto che tuttora sussiste la possibilità di scelta d'iscrizione da parte dei laureati 78/s all'ordine degli agronomi, così come al nostro, poiché il DPR n°328 del 2001 è tuttora valido, ed inoltre in questo caso avere la disponibilità di una cassa previdenziale specifica è un fattore che un laureato informato può debitamente prendere in considerazione.
I consiglieri presenti ad esclusione di Montanara, esprimono i loro dubbi e le loro perplessità sul fattore previdenziale, quale discriminante nella scelta, ma Rossi e Montanara che lavorano come liberi professionisti informano sull'attualità delle normative relative al tema che obbligano a versamenti al fondi di gestione separata INPS per la nostra categoria, attualmente ancora non classificata né come codice attività, né con cassa previdenziale di categoria.
Si decide all'unanimità che tale tema sarà uno dei punti in elenco da esporre come richiesta al Consiglio nazionale in occasione dell'incontro del 6 Ottobre p.v. a Roma, anche in funzione delle dichiarazioni del Presidente Criscuoli in occasione della sua partecipazione al Consiglio del 31 Marzo p.v.

Punto 7
Consegna dei telefonini

Il tesoriere Montanara in funzione dell'incarico ricevuto nel Consiglio del 15 Maggio u.s., consegna i telefonini acquistati per conto dell'ordine al Presidente Raboni, al Vicepresidente Rossi, al Consigliere Marchesani ed a se stessa.
A Rossi, cui vengono liquidati i rimborsi in arretrato presenta anche quello dell'acquisto della SIM Wind con tariffa "Senza scatto new" dedicata all'ordine, i restanti Consiglieri presenti lo faranno nelle prossime settimane.

Tutti si scambieranno i numeri dedicati acquistati e da utilizzarsi per le attività correlate all'ordine e di cui otterranno rimborso dietro presentazione dell'acquisto delle ricariche che spenderanno nel tempo.
Il Presidente Raboni, constatando che i temi in ordine del giorno sono stati affrontati nella loro completezza d'argomento, dichiara chiusa la riunione alle ore 20.15

Il prossimo Consiglio è convocato per il 12 Settembre, sempre a meno di esigenze straordinarie.

Documenti allegati: ordine del giorno proposto dal Vicepresidente Rossi
Locandina corsi di preparazione esami di stato per agronomi

Il Presidente
Dott. Oscar Raboni

x Il segretario
Dott. Emanuele Rossi